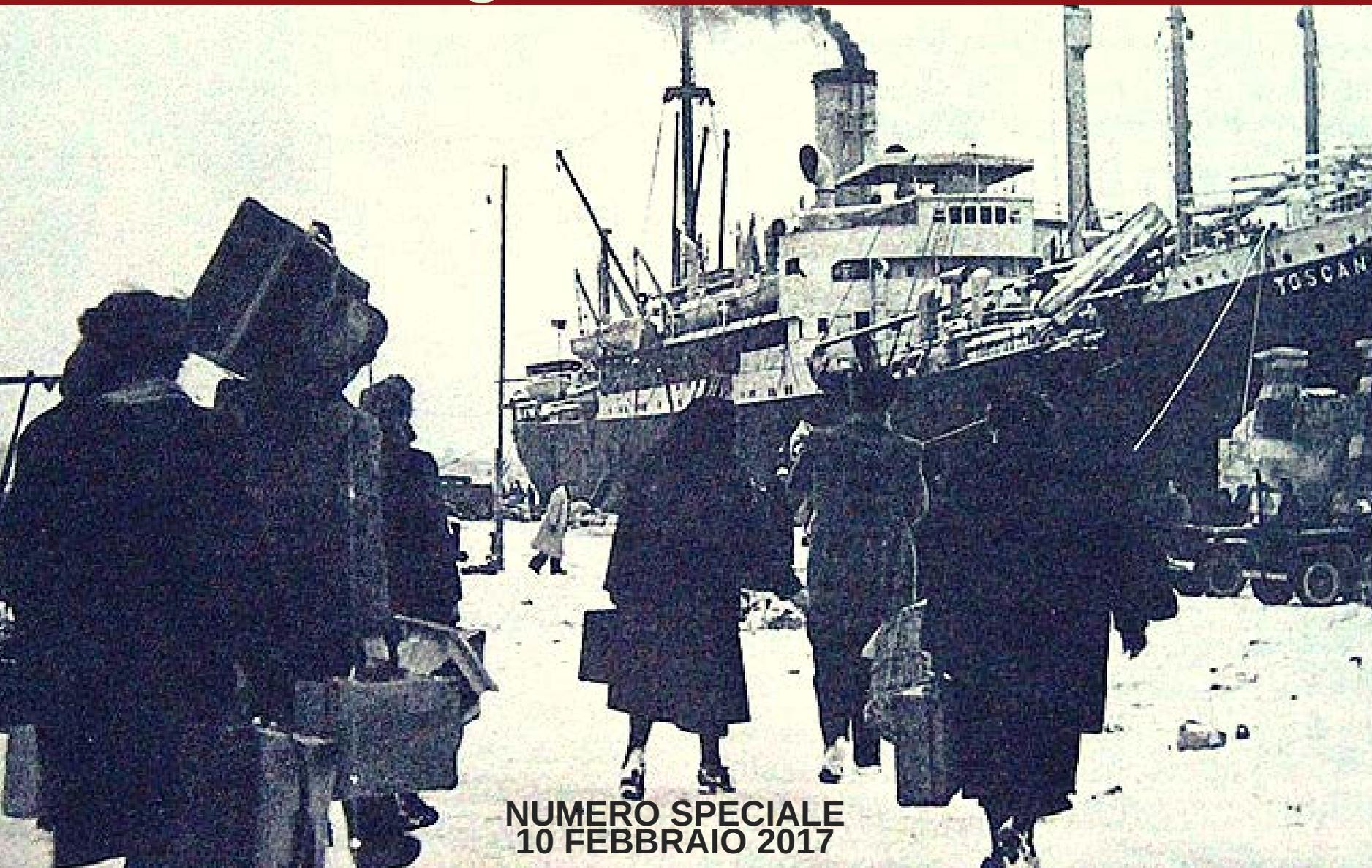


Il Giorno del Ricordo

Le Foibe e l'esodo giuliano-dalmata: una storia rimossa



NUMERO SPECIALE
10 FEBBRAIO 2017

Biblioteca Lazzerini - Un mese da leggere



GAETANO DATO

Vergarolla, 18 agosto 1946. Gli enigmi di una strage tra conflitto mondiale e guerra fredda

Collocazione: GUP 949.72.DAT

Grazie alla rilettura di documenti pubblicati e all'analisi di materiale inedito, lo storico Gaetano Dato indaga sulle responsabilità della strage di Vergarolla. Le conclusioni a cui giunge sono in linea con le rigorose ricerche svolte negli ultimi anni da molti studiosi croati, che evidenziano possibili responsabilità italiane o angloamericane.

STEFANO ZECCHI

Rose bianche a Fiume

Collocazione: A 858.ZECC ST. ROS

Gabriele riceve un invito misterioso che lo sfida a ripercorrere il suo passato, accetta l'invito e decide di ritornare nella sua Fiume dopo che la Jugoslavia si è dissolta. A Fiume, Gabriele ritrova il senso della propria vita: la famiglia, il padre, l'impegno politico e il grande amore che non lo ha mai abbandonato.



Julka, ti racconto

Il dramma dei confini orientali, le foibe, l'esodo

con un'intervista a Paolo Pezzino

Edizioni ETS

DANIELA BERNARDINI E LUIGI PUCCINI

Julka, ti racconto : il dramma dei confini orientali, le foibe, l'esodo

Collocazione: GUP 940.540.BER

Julka impara la storia travagliata dei confini italiani orientali attraverso le parole commosse e partecipate di sua nonna Maria. Dalla dominazione austriaca alle guerre mondiali, dall'occupazione fascista e nazista fino a quella comunista: la tragedia delle foibe e dell'esilio, per arrivare al trattato di Osimo nel 1975.

SIMONE CRISTICCHI

Magazzino 18.

Storie di Italiani esuli d'Istria, Fiume e Dalmazia

Collocazione: GUP 945.39.CRI

Simone Cristicchi apre le porte del Magazzino 18 del Porto Vecchio di Trieste: sedie ammassate, armadi vuoti, fotografie, diari, pagelle, pianoforti.

Più di sessant'anni fa tutti questi oggetti furono consegnati al Servizio Esodo dagli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia, un attimo prima di lasciare le loro case e trasformarsi in esuli.



STORIE DI ITALIANI
ESULI D'ISTRIA,
FIUME E DALMAZIA

ESULI

DALLE FOIBE AI CAMPI PROFUGHI:
LA TRAGEDIA DEGLI ITALIANI DI ISTRIA,
FIUME, DALMAZIA



MARIO MAFFI

1957. Un alpino alla scoperta delle foibe

Collocazione: GUP 940.540.MAF'

Cinquant'anni dopo, i ricordi della "missione segreta" riemergono dalla memoria di Mario Maffi e si trasformano in un terribile racconto.

“Scendere in una foiba è come scendere nella storia”: i crani sono mescolati alla ruggine di una bicicletta, le ossa sono sparse tra cocci di vetro e pagliericci, una visione davvero infernale.

GIANNI OLIVA
Esuli

Collocazione: GUP 945.393.OLI

In questo libro ricco di immagini inedite, Gianni Oliva ripercorre la vicenda degli italiani esuli: dall'annessione dell'Istria e della Dalmazia, dall'occupazione fascista e nazista della Jugoslavia (1941-43), ai bombardamenti alleati di Zara e di Fiume, fino all'occupazione di Trieste nel 1945 da parte delle truppe di Tito e gli infoibamenti.

Mario Maffi

1957. Un alpino
alla scoperta
delle foibe



Radio Venezia Giulia

Informazione, propaganda e *intelligence* nella «guerra fredda» adriatica (1945-1954)



ROBERTO SPAZZALI
Radio Venezia Giulia. Informazione, propaganda e intelligence nella guerra fredda adriatica (1945-1954)

Collocazione: GSP 384.54.SPA

Nell'autunno del 1945 viene creata "Radio Venezia Giulia", l'unica emittente clandestina italiana del dopoguerra. Lo scopo è quello di garantire alla popolazione italiana residente in Istria informazioni e sostegno, ma ben presto la radio diviene anche un mezzo per la raccolta di importanti informazioni strategiche.

JAN BERNAS

Ci chiamavano fascisti. Eravamo italiani. Istriani, fiumani e dalmati: storie di esuli e rimasti

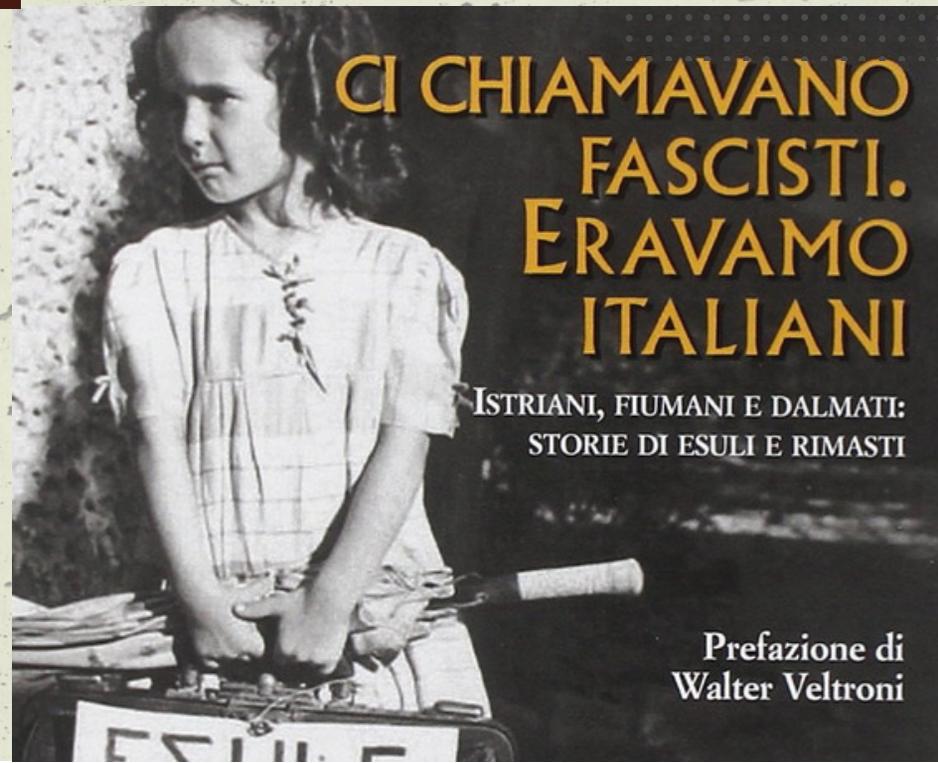
Collocazione: GUP 945.092.BER

Questo è un libro di testimonianze. Chiamati a ricordare le loro drammatiche vicissitudini sono non solo coloro che alla fine della Seconda Guerra Mondiale si trovarono a fuggire da Istria e Dalmazia, ma anche coloro che decisero di rimanere e coloro che, invece, vi si trasferirono per inseguire il sogno del comunismo.

CI CHIAMAVANO FASCISTI. ERAVAMO ITALIANI

ISTRIANI, FIUMANI E DALMATI:
STORIE DI ESULI E RIMASTI

Prefazione di
Walter Veltroni





ANNA MARIA MORI

L'anima altrove

Collocazione: A 858.MORI AN.ANI

Irene si confida con la psicanalista: "Fingo di appartenere, ma in realtà non appartengo mai". La sua mente torna indietro nel tempo: a Natalia, giovane madre di sedici anni, a suo fratello Umberto accompagnato da una moglie troppo bella e audace, ai suoi genitori. Su tutti loro ben presto si abbatte una bufera implacabile: l'esperienza dell'esodo forzato dall'Istria.

NELIDA MILANI

Una valigia di cartone

Collocazione: A 858.MILA NE.VAL

Due racconti: quello di una contadina istriana che inizia a vagare fin da bambina tra le guerre, il fascismo, la resistenza, l'esodo; e quello di una maestra istriana dei giorni nostri che si perde in un esodo più moderno e vago.

In entrambe la confusione angosciante per la quale il nostro secolo non sembra ancora aver trovato rimedio.



Francesca Gambaro

LA CITTÀ DELLA MEMORIA

Storie di vita di esuli da Zara nel secondo dopoguerra



STEFANO ZECCHI

Quando ci batteva forte il cuore

Collocazione: A 858.ZECC ST.QUA

1945. Il dramma della gente di Pola sconvolge anche la famiglia di Sergio. Il piccolo nutre nei confronti di sua madre Nives una vera e propria ammirazione: è colta, autorevole, fiera. Nives raccoglie intorno a sé i propri concittadini che non vogliono arrendersi ai soprusi dei vincitori.

FRANCESCA GAMBAR

La città della memoria. Storie di vita di esuli da Zara nel secondo dopoguerra

Collocazione: GUP 949.72.GAM

Questo libro offre un punto di vista originale e inedito sulla tragica vicenda che riguardò Zara. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, la città dalmata subì ben cinquantaquattro devastanti bombardamenti, mentre i sopravvissuti furono costretti all'esilio.

STEFANO
ZECCHI

